





VM  
136  
(4)

F. di Monte s.  
Primo Libro.

Basso.

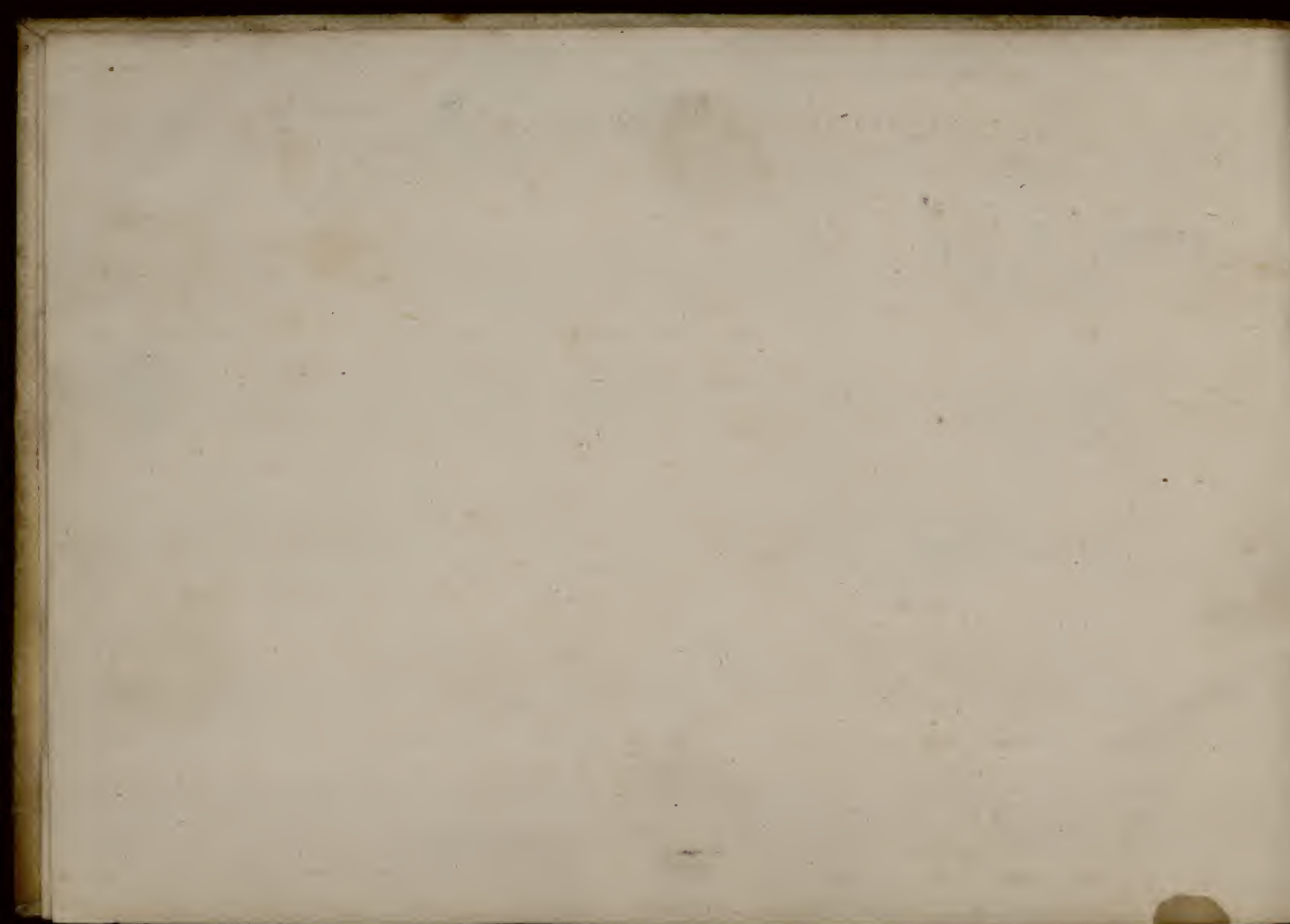
5. Volumes.

VM 136 Res

(4)

ancien

V 998







# DI FILIPPO DI MONTE

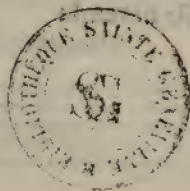
MAESTRO DI CAPPELLA DELLA SAC. CES. MAESTA  
DELL'IMPERATORE RODOLFO SECONDO,

IL PRIMO LIBRO DE MADRIGALI SPIRITVALI A CINQUE VOCI

Da lui nouamente composti, & dati in luce.

*Ex Libris etc.*

*Genovesa Parisiensis*  
1753



In Venetia appresso Angelo Gardano

M D L X X X I.

K

AL REVERENDISS. SIGNORE IL P. CLAVDIO ACQVAVIVA  
PREPOSITO GENERALE DELLA COMPAGNIA DI GIESV.



Vando uennela nuoua che V. P. Reuerenda con tanto consenso era stata eletta Preposito Generale della uostra Santissima religione, nella comune allegrezza de buoni mi parue di hauer occasione di mostrar il mio contento con mandarle alcuni Madrigali composti in Musica, che appunto mi trouaua hauer finiti. I quali però non hauerei permesso, che uscissero sotto il nome suo, ne ardissero di comparire auantilei, se non fossero stati spirituali, & pij: sì che sela nostra Musica potesse quello, che dicono de gli antichi, non tariano forsi se non utili a quel fine, per il quale la uostra religione si adopera continuamente cō tanto beneficio di tutto il mondo, & gloria di Dio. Mi pareua oltre à ciò esser quasi obligato à presentarli à lei, come cosa di sua ragione: conciosia che i Madrigali mi furon mandati dal P. Lorenzo Cottamanno della uostra Compagnia, molto à me amoreuole, & altre uolte mio discepolo, mentre egli fanciullo serui in Cappella la Ces. M. di Massimiliano sel. mem. Supplico adunque la P. V. R. à riceuerli volentieri, & come cosa sua, & in segno della mia offeruanza uerso lei, alla quale prego da N. Signore lunga vita. Di Viennua il di 10. di Giugno 1581.

Di V. P. Reuerenda

Humiliss. Seruitore

Filippo di Monte.





I

BASSO

Egli occhi.

Di tant'e sì bei lumi adorno

Di tant'e sì bei lumi adorno

E lui ij

che col partir

col far

ritorno

ij

Dico oh quant'e piu risplendente ogn'hora L'altro del sommo sole almo soggiorno ch'immobil

sempre il tutto mo

ue intorno

E di se stesso il tutto empie e innamora

empie e innamora.



Seconda parte.

2

BASSO

H come son di voi stelle piu ardenti Gli spirti eletti e quelle anime care  
che s'aggiran d'intorno al Polo eterno Oh che felici influs si Oh che felici in-  
flus si et questo alzare Tento me stesso al uero ben superno.





3

BASSO

'Alto confi-      glio albor      ch'elegger uolse Madre a Dio in terra  
vedendo gia cader nostra natura      Lei sola      tenne      Lei sola      tenne      e in grêbo a se l'ac-  
colse      che sol forma le leggi e'l ciel misura      Dal nodo uniuersal      non mai la sciolse  
Dal nodo uniuersal      non mai la sciolse      non mai la sciolse.



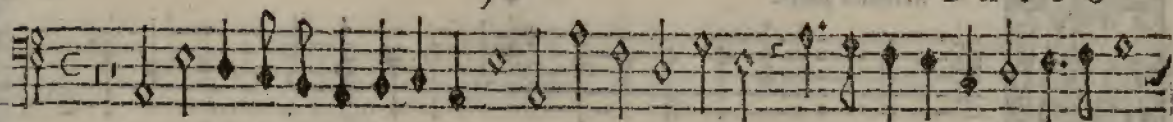
Seconda parte.

4

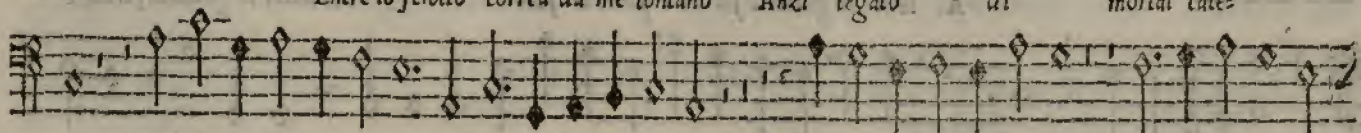
BASSO

Erche non la lego ne meno in forse La lascio di cader ma caro in mano  
sempre serbo quel bel cristallo intiero E per far l'ordin suo piu dritto E per far l'ordin suo piu dritto il  
torse Per altro solo a lui noto sentiero E lo condusse ij E lo con:  
dusse al camin no stro humano.

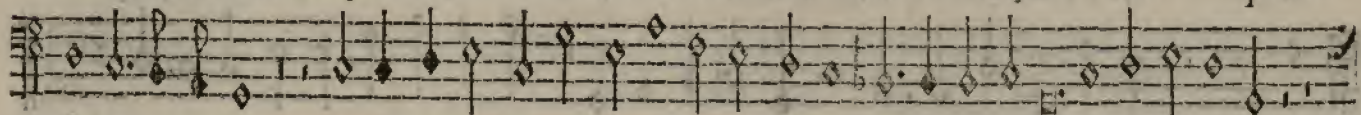




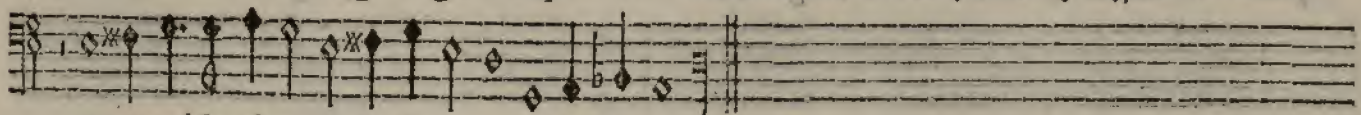
Entre io sciolto correa da me lontano Anzi legato di mortal cate-



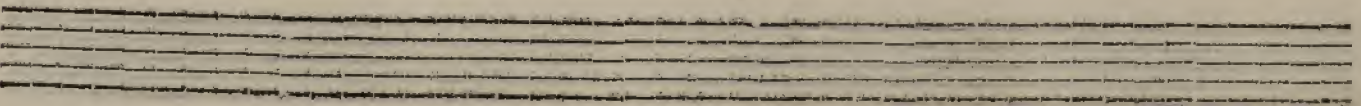
na Tal fu mio stato e pena ij E disista me medesimo Abi quãto in-



sano segue signor chiunque in si terrena Dura e uil seruitu suo spirito mena



Tanto nobil ohime tanto sourano tanto sourano.





seconda parte.

6

BASSO

A lettere in ghiaccio scritte e poste al sole Ma lettere in ghiaccio scritte e  
po ste al sole E d'huo che debilmente il suo ben uuole Fin che Dio solleuo gli spiriti in:  
fermi Don d'io sottratto a si grauosa mole Feci a me di sua gratia eterni schermi.





7

BASSO

N. foco sol vn foco sol la Donna nostra accese Diuino in ters  
ra e quello in ciel l'accende Quella stessa bonta chiara hor cōprende L'intelletto Le parole  
Le parole ij che pria l'orecchie intese Per celeste armonia l'anima intende Con  
Dio immortal ij quel grado hor in ciel prende Di Madre che con l'huo qui mortal prese.



seconda parte.

8

BASSO

Angiar obietto    Cangiar obietto    o uariar pensiero    o uariar pens-  
siero Huopo non le fu mai perche i bei sensi Fusser da la ragion ripresi e uinti    Che infin dal primo  
giorno solo al uero Aperse gli occhi    sempre d'un foco    ripurgati    e cinti    sempre d'un foco 4  
sempre d'un foco    ripurgati    e cinti    ripurgati    e cinti.





ignor chi n'espotta gli alti tuoi modi Come l'huo basso inal zi e  
l'al to inchini Benche senza ragion nessun destini A dolor a pia  
cer a biasmo a lodi Esser del mondo i bei fior matutini Ratto a languir Ratto a languir ratto a car  
der utini Anzi non fior ma ricoperte frodi Anzi non fior ma ricoperte frodi.

seconda parte.

IO

BASSO



Pur perche debbiam noi reuerenti Creder che l'opre tue ij fian  
giuste e belle Et uiuer sol del tuo uoler conten ti Comunque fian diro Comunque fian di  
ro che in queste e in quelle Ch'ate sol s'accostiam ij chiaro argomento Poi che tu stabil  
sei ua rie son el le Poi che tu stabil sei ua rie son el le ua rie  
son el le ua rie son el le.





vādo il turbato mar. Cōn impeto e furor benfermo scoglio se saldo il troua il pro:  
celoso orgo glio si frange e cade in se medesima l'onda simil s'incontra a me uie la pro:  
fonda to come scoglio Fermo al ciel gli occhi e tanto piu lo spoglio e tanto piu lo spo:  
glio Del suo uigor quanto piu forte abonda quanto piu forte abonda.



seconda parte.

12

BASSO

se talhor E se talhor la barca del desio vuol tentar nuoua guerra  
io corro al lido E d'un laceto d'amor La lego prima La lego prima a quella in cui mi fido vna  
pietra Giesu voglio posso ad ogn'hor ij posso ad ogn'hor ij ritrarla in porto.

B. Ste Gen. Paris.





v l'alte. Il pie fermasti Donna immortal quando col santo ardire Quella de  
 la fortuna e del martire Contra i nimici tuoi e nol piegasti A minaccie o lusinghe  
 Corse al suo fine contra i sdegni contra i sdegni e l'ire Trouando pace in quei fieri contrasti.



Seconda parte.

14

BASSO

'Alma sul diuin mon te altera fiede e'l mortal uelo su l'altro ou'ei  
la legge al popol diede Caterina se in terra il tuo bel ze lo se in terra il tuo bel  
ze lo Tanti ne indusse ij a la uerace fede Prega ch'io l'abbia uiua Prega ch'io  
l'abbia uiua hor che se in cielo.





E'l breue son ij che sol quest'aer frale Circonda e moue e  
l'aura che raccoglie e l'aura che raccoglie e poi l'apre e discioglie soauemente Con  
tal dolcezza il cor souente affale souente affale ij sprona accede il pensier  
drizza le uoglie drizza le uoglie Per gir uolan do al ciel drizza le uoglie Per  
gir uolan do al ciel con leggier a le.



seconda parte.

16

BASSO

He fia quando udira con uiuo zelo La celeste armonia che fia quando udira  
con uiuo zelo La celeste armonia l'anima pura Dinanzi al suo fattor nel primo Cielo v non si  
perde mai ij l'ampia misu ra v non si perde mai l'ampia misu ra  
Ne si discorda Ne si discorda il bel concerto altero.





Ido pensier se intrar nò puoi souente Entro il cor di Giesu baciati fore  
il sacro Lembo o pur senti l'odore volagli intorno ogn'hor piu uiuo ardente s'altro non  
miri haurai sempre presente il suo bel lume che'l tuo proprio errore sol t'allontana se non lo scorge  
ascolta e sente ascolta e sente.



## Seconda parte.

18

BASSO

On ti smarrir rinforza il uo  
go uolo rinforza il uo  
lo Che quando et da il desio non molto tarda A dar uirtu vuol la nos  
stra salute e bada e guarda vuol la nostra salute e bada e guarda s'et si uede al periz  
glio ij s'et si uede al periglio inermi e solo.





*Vri Innocenti. il uostro inuitto e forte Puri Innocenti il uostro inuitto forte Duca*

*parte E uuol che i uostri petti siano schermi A le sue spalle o benedetta sorte*

*Herode con le uoglie inique e torte Incide e spez za y Et*

*ei ne rende a uoi gli eterne fermi Frutti e uita immortal per bre ue morte.*



seconda parte.

20

BASSO

Ol senza fede.      Deste il pianto solo      Vol senza fede      deste il pianto solo      Per pa-

rola a i martiri      E egli ornati      A pena era      su gli homer uostri nati      A pena era      su gli homer

uostri nati      I uanni      Ch'alzasti infino al ctelo      Ch'alzasti infino al ctelo il primo uo      lo.





Orrei l'orecchia bauer    vorrei l'orecchia bauer qui chiusa e sorda    piu fermi e inten    ti  
 L'alte angeliche    uoci    e i dolci accenti    Che certa    pace in uero amor    concor    da spira un a  
 er uital    spira un aer    uital    fra corda e corda    in quei uiui instrumenti    E si moue ad un  
 fine    i lor    concetti    che l'eterna armonia    che l'eterna armonia    mai  
 non discorda.



seconda parte.

22

BASSO

Mor ij alza le uoci amor le abassa ij ordina e  
batte egual l'ampia misura che non mai fuor del segno in uan percuote sempre e piu  
dolce il suon se ben si passa ij Per le mutanze Per le mutanze ij  
Per le mutanze in piu diuerse note in piu diuerse note che chi compone il canto  
ut n'ha cura.





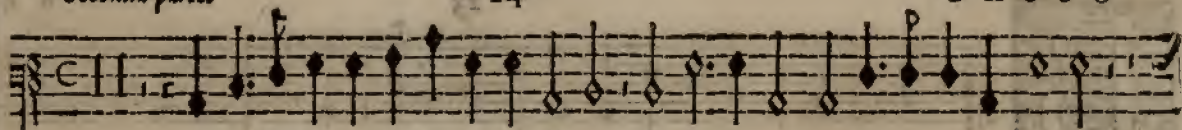
Anche da dotta mantoccata si a stemprata lira il suon per  
 ro non rende ch'ella dourebbe dolce e che solia Mario stridor che'l buo orecchio offente Cofi toc  
 cando Dio toccando Dio l'anima mia Cofi toccando Dio l'anima mia Con la sua destra mano ins  
 darno attende ch'ella deposte sue discordie suon di buon opre temperata dia.



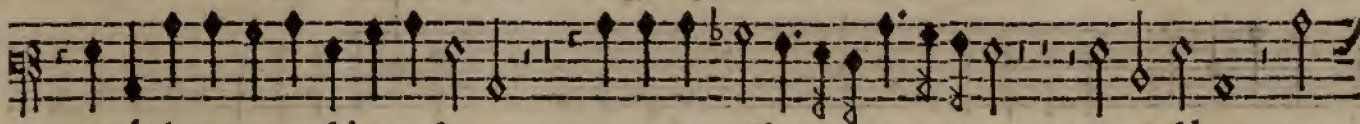
seconda parte.

24

BASSO



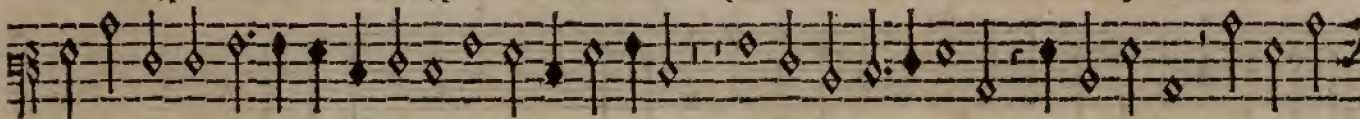
se l'istessa m̃a sagggia e possente che la fermo non la ritempra ancora



son le speranze mie del tutto spente

E com'io posso

La puo sol Dio ij

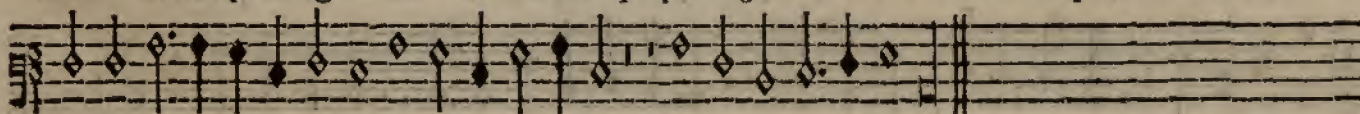


da poi benignamente

Dolce tornar qual pria

grata e sono

ra La puo sol Dio ij



dapoi benignamente

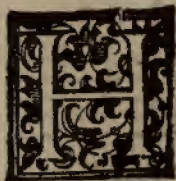
Dolce tornar qual pria

grata e sono

ra.







oggi signor non con molt'oro et oſtro    oggi signor ij    non  
con molto oro et oſtro    e cinque pani Ch'accrebber ſi ij    Ch'accrebber ſi nelle tue ſacre mæ  
ni moſtri aggrandiſi in te tutt'il ben noſtro    Ne per ſe che ne faccia il ſacro inchiostro    Diſpenſa l'huo  
de beni ſuoi profani    Per rigoderli    poi ſacri e ſoprani    Moltiplicati    ne l'empireo chioſ  
stro Moltiplicati    ne l'empireo chioſtro.



Di cometter poi. Tanto s'auanza ij E di cometter poi tanto s'auanza

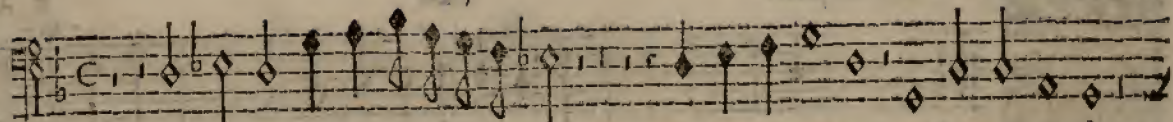
A l'auara talhor sterile terra Non tanto il seme ij ma la mente e'l

core ma la mēte e'l core E con ingiuria del tuo certo amore Teme darti l'argento e

la speranza E con ingiuria del tuo certo amore Teme darti l'argento e la speranza Poi che

cresce in te quel ij questo non erra.





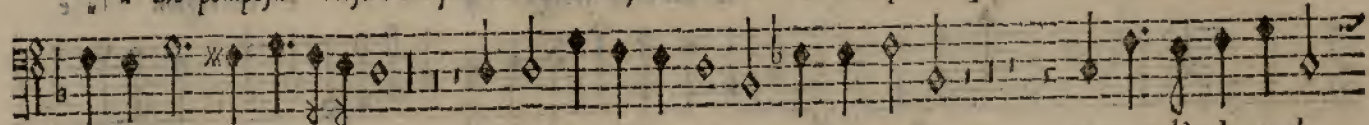
Or che non piu di te

ne d'altro calmi pallace mondo



a che pomposa mostra mi fai del tuo ben fin to

Ne perch' alquanto 'onda tua s'incalme T'af-



fido Palma mia

Da fida stella a me per gratia mostra

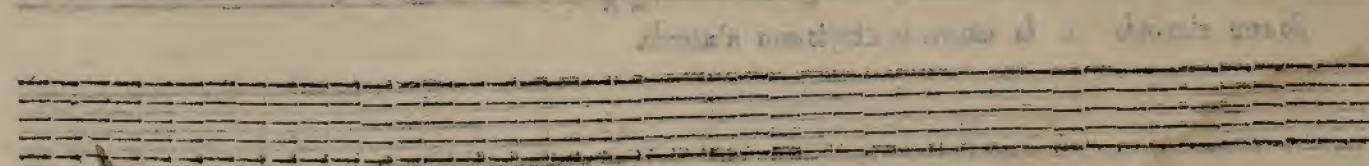
Conuien ch'io la riuola



ga e ch'io la spalma e ch'io la spalma.

Andate

Andate Andate





seconda parte.

28

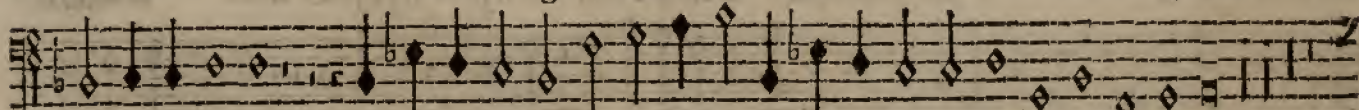
BASSO

Te così di me piu mai non caglia Com'io di te piu mai cura non prendo  
A te così di me piu mai non caglia E'l uer ch'io scorgo ij e la ragion e  
la ragion preuaglia Anzi d'ira uer te sempre m'accendo Anzi d'ira uer te sempre m'accen do  
Per hauer sempre teco a sprabatta glia anco n'attendo E la uittoria in Chris  
sto anco n'attendo E la uittoria in Christo anco n'attendo.

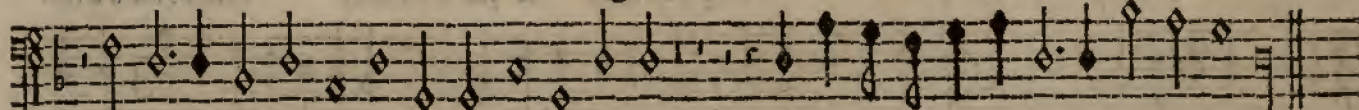




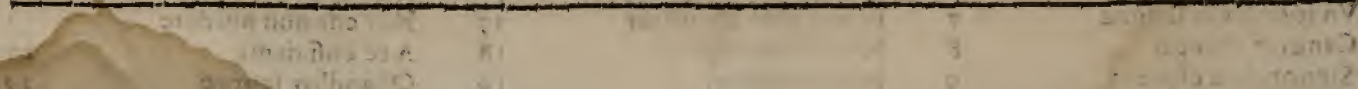
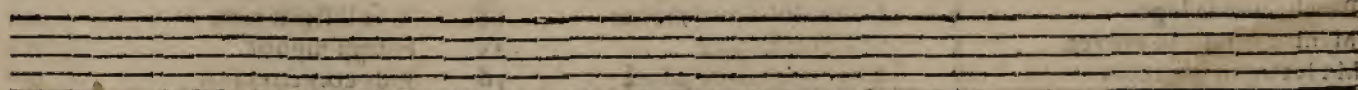
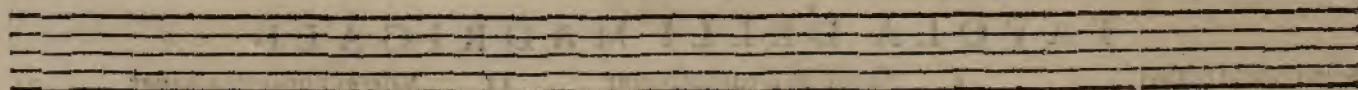
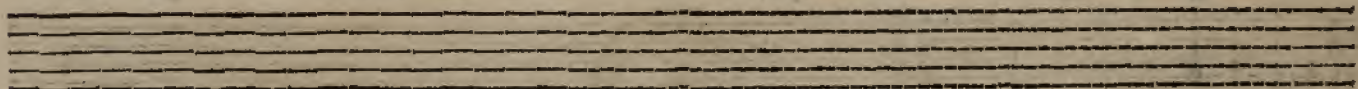
vand'io scorgo i laruati basilischi De l'humane apparenze



onde s'actosca si che trabocca Per gli occhi il cor si che trabocca in fosca valle d'error



in parte che'l ueder gli apre e gli sfosca L'occhio si ch'al tro nol distringa o inuischi.





seconda parte.

30

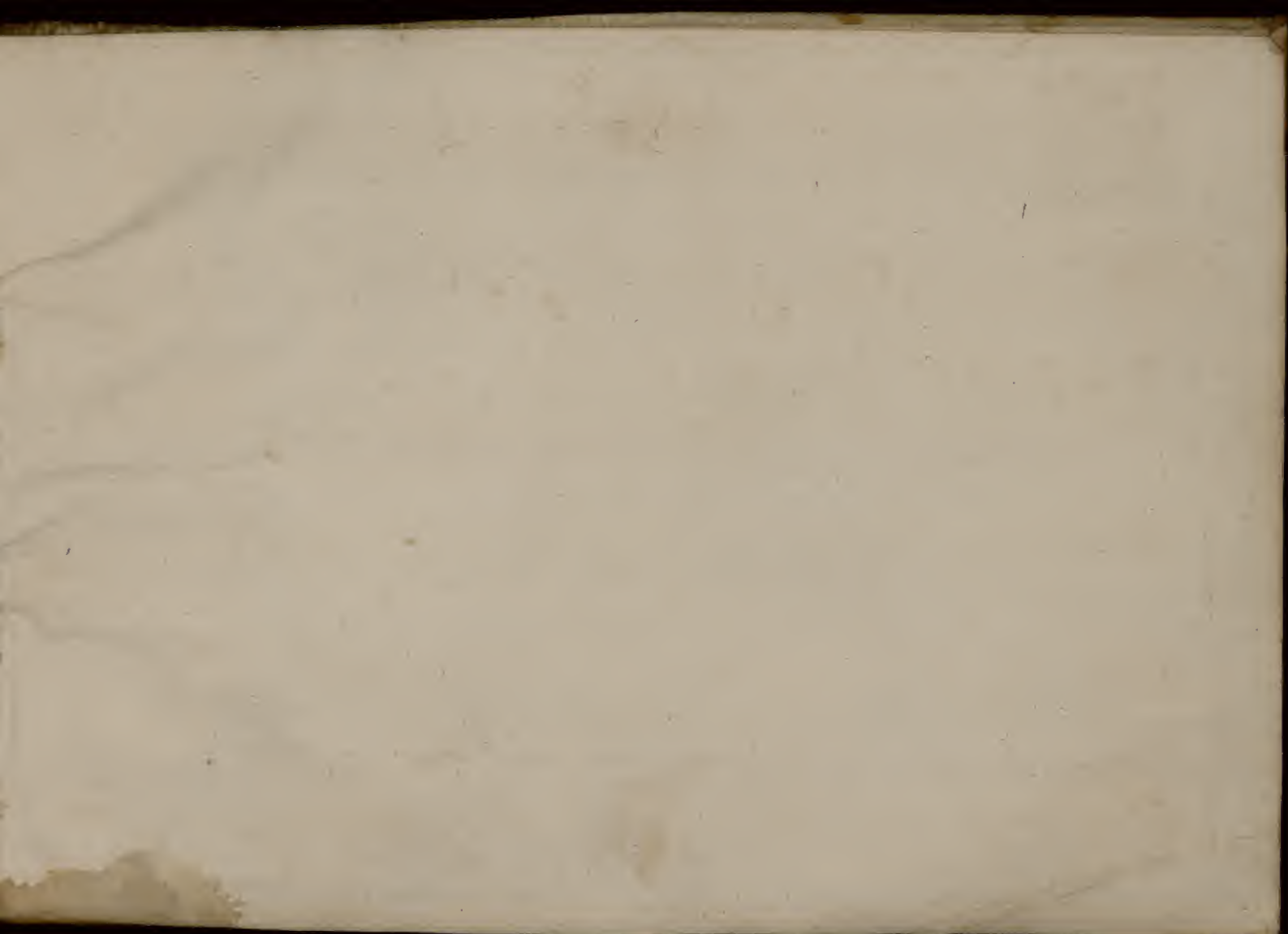
BASSO

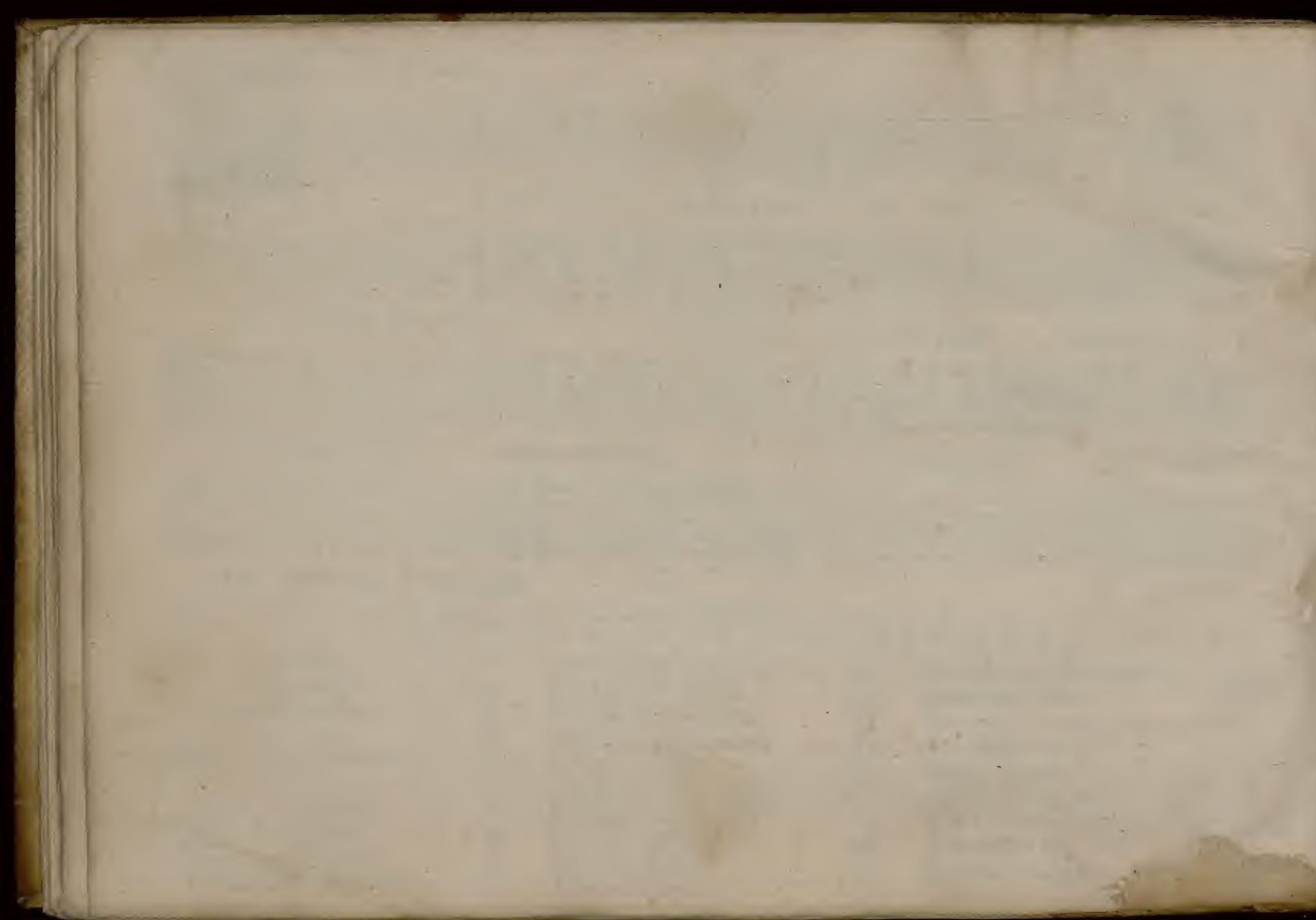
A fera incauta son ch'oue piu incor sa il pie senza temer di nuouo inciam po via piu tra lacci ij via piu tra lacci la sua uita inforza perche s'hor d'un hor d'altro inganno scampo Ecco oue non pensai ij la mente incor sa donde a pena sperar oso il mio scampo.

# TAVOLA DELLI MADRIGALI.

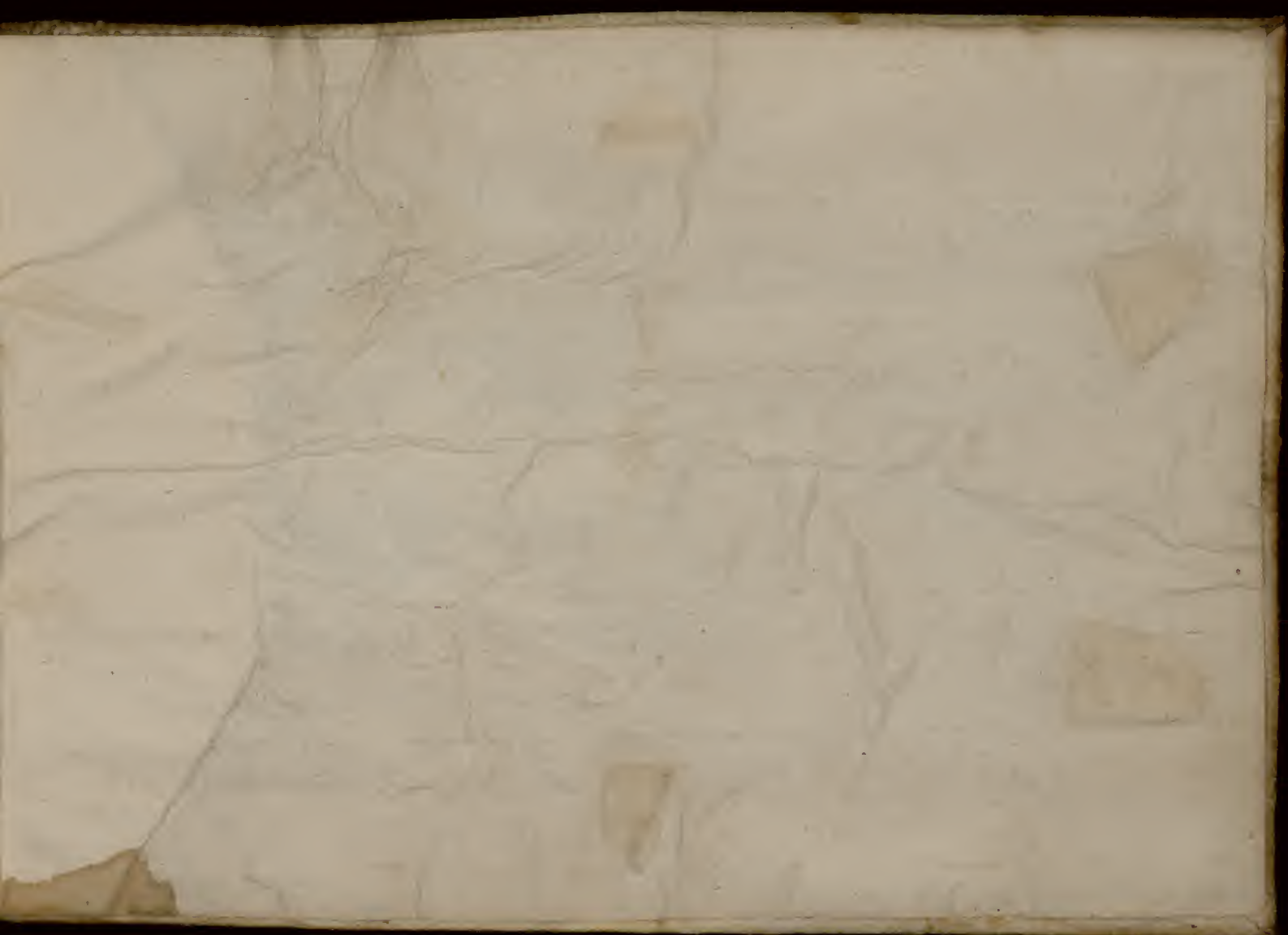
Se gli occhi inalzo	1	Quando il turbato mar	11	Vorrei l'orecchia hauer	21
Oh come son di uoi	2	E se talhor la barca	12	Amor alza le uoci	22
L'alto consiglio alhor	3	Su l'alte eterne ruote	13	Ben che da dotta man	23
Perche non la lego	4	L'alma sul diuin monte	14	E se l'istessa man	24
Mentre io sciolto correa	5	Se'l breue suon	15	Hoggi Signor	25
Ma lettere in ghiaccio	6	Che fia quando udirà	16	E di cometter poi	26
Vn foco sol la Donna	7	Fido pensier se intrar	17	Hor che non piu di te	27
Cangiar obietto	8	Non ti smarrir	18	A te cosi di me	28
Signor chi n'esporra	9	Puri Innocenti	19	Quand'io scorgo	29
O pur perche dobbiam	10	Voi senza fede	20	Ma fera incauta son	30













RES





